

E' di nuovo allarme ozono in Lombardia

Pubblicato: Lunedì 16 Luglio 2007

Torna il gran caldo e riesplode il pericolo ozono. In Lombardia infatti è di nuovo allarme per il gas nocivo che ha fatto registrare in questi giorni valori molto alti in quasi tutte le provincie. Con il gran caldo esploso nelle ultime ore e che secondo le previsioni durerà anche nei prossimi giorni, i livelli di O₃ nella troposfera (cioè nella parte più bassa dell'atmosfera) sono volati oltre la soglia critica, che identifica le concentrazioni pericolose per la salute delle persone. I casi più importanti si sono verificati in provincia di Varese e Como, ma anche a Milano e Lecco. La situazione è grave dunque sia nelle città che nelle campagne lombarde e si ipotizza che peggiorerà ulteriormente. Le persone più colpite sono i bambini che hanno anche maggiori probabilità di sviluppare fenomeni asmatici o altre malattie respiratorie. Ma anche i soggetti sani che fanno attività fisica all'aperto diventano un gruppo "sensibile" perché sono più esposti all'ozono rispetto alla popolazione meno attiva. Il consiglio di Legambiente è dunque quello di sfruttare le prime ore del mattino per respirare a pieni polmoni: l'ozono, infatti, si forma per effetto dei raggi UV del sole sugli inquinanti da traffico, per questo la massima concentrazione si ha nelle ore pomeridiane e serali.

"Siamo di nuovo in emergenza sanitaria da smog – afferma Damiano Di Simine, presidente Legambiente Lombardia – è ora che la Regione si assuma le sue responsabilità perchè è sempre più indispensabile agire per risanare l'aria attuando concrete misure di riduzione dell'inquinamento da traffico".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it